



# Serralunga d'Alba

Il paese del Re innamorato



## Dov'è

Serralunga d'Alba è un paese in provincia di Cuneo, nel cuore delle Langhe a poca distanza da Alba. Il territorio comunale è collinare, con borgate e cascine che fanno da corona all'abitato principale tutto sviluppato, su uno stretto crinale, attorno al Castello trecentesco, uno dei manieri meglio conservati d'Italia che nel 1949 fu acquistato dallo Stato e successivamente restaurato. A partire dalla fortezza si estende una rete di strade e vicoli su cui si affacciano case, ristoranti, enoteche e le sedi di alcune Case vinicole. Tutto testimonia in modo forte e inequivocabile la vocazione vitivinicola del paese che è patria di grandi vini rossi, ma che, vera enclave in terra langarola, riserva una trentina di ettari alla coltivazione del vitigno Moscato bianco da cui si raccoglie l'uva che serve a vinificare il Moscato d'Asti e l'Asti spumante docg.





Le origini di Serralunga d'Alba risalirebbero alla costruzione del castello che è visitabile secondo aperture regolate, le info sono qui: <https://www.castellodiserralunga.it/it/>.

Il nome Serralunga deriva dall'antico "Sera Longa" e sarebbe riferito alla caratteristica forma, stretta e lunga, della lingua di terra sulla quale si è sviluppato il principale nucleo abitato.





## Curiosità

### La storia della “Bela Rosin”



Serralunga d’Alba fu scenario di una storia d’amore tra un Re e una ragazza del popolo.

La vicenda fu quanto mai scandalosa non solo perché si trattava della relazione tra una testa coronata e una ragazza non di nobili origini, ma anche perché la loro era una “liaison” amorosa clandestina, lui era sposato e coinvolgeva niente di meno che Vittorio Emanuele II di Savoia il quale, nel 1861, diventerà il primo Re dell’Italia unita. Tutto cominciò quando, qualche anno prima dell’Unità, Vittorio Emanuele, di ritorno da una battuta di caccia, notò Rosa Vercellana, figlia appena quattordicenne di un militare a suo servizio. Tra i due scoppiò una passione che li travolse tanto che Rosa e il Re, il quale era regolarmente coniugato e con prole, ebbero anche dei figli. Una relazione scandalosa, ma tanto forte che resistette alle “ragion di Stato” e alle convenzioni borghesi sfociando poi, alla morte della moglie legittima del Re, in un matrimonio legale. Per garantire poi una rendita a quella che passerà alla storia come la “Bela Rosin” e ai figli avuti da lei, Vittorio Emanuele conferirà a Rosa e alla prole titoli nobiliari e donerà tenute e palazzi tra cui, nel 1858, Fontanafredda, una grande tenuta che ancora oggi si trova alle porte di Serralunga d’Alba, arricchita da un palazzo di campagna, dove il Re e la Bela Rosin erano soliti trascorrere momenti d’amore e di svago, e una grande superficie di vigneti tra cui anche vigne di moscato bianco.

Per approfondire qui:

[https://it.wikipedia.org/wiki/Rosa\\_Vercellana](https://it.wikipedia.org/wiki/Rosa_Vercellana).



## Contatti

Comune di Serralunga d'Alba

Via Foglio, 1

12050 Serralunga d'Alba (CN)

Telefono: (+39) 0173/613101

Fax: (+39) 0173/613849

Web: <http://www.comune.serralungadalba.cn.it/>

E-mail: [anagrafe@comune.serralundalba.cn.it](mailto:anagrafe@comune.serralundalba.cn.it)

PEC: [serralungadalba@pec.langabaro.it](mailto:serralungadalba@pec.langabaro.it)